



COMUNE DI CASTELLETTO D'ORBA

Provincia di Alessandria

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.28

OGGETTO:

Verifica equilibri di bilancio.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di luglio alle ore 09:30, nella Sala delle riunioni si è riunito in sessione Ordinaria e in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
Mario Pesce	SINDACO	Presente
Stefano Cavanna	CONSIGLIERE	Presente
Eleonora Carbone	CONSIGLIERE	Presente
Oscar Fossen	CONSIGLIERE	Presente
Giuseppe Carrea	CONSIGLIERE	Presente
Giuseppe Lasagna	CONSIGLIERE	Presente
Laura Massone	CONSIGLIERE	Assente
Giuseppe Bruno Raffaghello	CONSIGLIERE	Presente
Rosanna Zenner	CONSIGLIERE	Presente
Andrea Baldrighi	CONSIGLIERE	Assente
Gabriella Cazzulo	CONSIGLIERE	Presente

Presenti 9 Assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Moggi dott. Gianni.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Sindaco inizia a trattare l'argomento posto all'Ordine del Giorno.

Deliberazione di C.C. n. 28 del 20-07-2019

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 27.7.2018 sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione 2019/2021, presentato all'organo consiliare a seguito di approvazione intervenuta con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 20.07.2018 e fatto oggetto di aggiornamento con successiva deliberazione della Giunta n. 9 del 11.1.2019, nonché il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 con i relativi allegati, approvati con delibera Consiglio Comunale n.9 del 18.3.19;
- con deliberazione consiliare n. 14 del 23.4.2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione 2018;
- con deliberazione adottata in data odierna, immediatamente eseguibile, è stata adottata la deliberazione di assestamento al corrente bilancio;

Visto l'art. 193, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*
- La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

Visto il punto 4.2, lettere a) e g) dell'Allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 che, nell'individuare gli strumenti della programmazione degli enti locali, annovera tra essi:

- *il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni,*
- *lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;*

Preso atto della coincidenza al 31 luglio di ogni anno delle scadenze dei due momenti contabili del riequilibrio di bilancio e dell'assestamento generale;

Rilevato, come attestato dal servizio finanziario:

- che sono stati verificati tutti gli equilibri di bilancio, in termini di competenza e di cassa, incluso il pareggio finanziario, dando atto del loro mantenimento;
- che altresì sono stati verificati tutti gli stanziamenti di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva;
- che, nelle verifiche di riequilibrio, si è tenuto conto, d'ufficio, delle risultanze del controllo finanziario della gestione, effettuato periodicamente dal Responsabile del Servizio Finanziario, nonché delle segnalazioni degli altri Responsabili dei servizi, pervenute posteriormente all'approvazione del bilancio, in ordine a maggiori/minori entrate ed a maggiori/minori spese;

- che le entrate e le spese sono state “asstate” in ragione dell’obiettivo del mantenimento degli equilibri/pareggio di bilancio, attuali e prospettici, di competenza e di cassa, e sulla base di una verifica puntuale e complessiva dell’attendibilità delle entrate e della congruità delle spese;

Riscontrata pertanto:

- l’assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- l’assenza di debiti fuori bilancio;
- la sostanziale adeguatezza delle previsioni di entrata e di spesa nell’andamento della gestione e nell’andamento dei lavori pubblici;

Rilevato inoltre come dalla gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio;

Considerato che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l’adeguamento del FCDE;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell’esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), dalla Legge 164/2016, dalla Legge 232 del 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), dalla Legge 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018), dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019);

Il Sindaco da la parola al Responsabile Finanziario per l’illustrazione della proposta di deliberazione;

Il Responsabile Finanziario rileva il permanere degli equilibri di bilancio anche se dovrà essere monitorato quello di cassa in quanto la gestione TARI ad ECONET potrà creare sofferenza nella liquidità dell’ente.

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visto il parere espresso dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, sulla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione e sugli schemi di atti contabili ai quali la stessa si riferisce;

Dato atto che il Revisore del conto ha espresso parere favorevole sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi resi nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

1. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata ed alla luce della variazione di assestamento generale di bilancio di cui al precedente punto all'ordine del giorno il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
2. di dare atto che:
 - a. non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
 - b. il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione è adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
 - c. il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica previsti dalla Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), dalla Legge 164/2016 dalla Legge 232 del 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), dalla Legge 205 del 27 dicembre 2017 (legge di bilancio 2018) e dalla Legge 145 del 30 dicembre 2018 (legge di bilancio 2019);
 - d. di dare atto che non vengono in questa sede approvate variazioni al Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed in conto capitale per l'annualità 2019;
3. di dare atto che la presente deliberazione verrà allegata al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge dispone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134 comma 4, del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' tecnica**

Data: 20-07-2019

Il Responsabile
F.to Barbara Ghio

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' contabile**

Data: 20-07-2019

Il Responsabile
F.to Barbara Ghio

Questo verbale viene così sottoscritto

IL Sindaco
F.to Pesce Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Moggi dott. Gianni

Questa deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio il giorno 23-07-2019 per 15 giorni consecutivi.

Castelletto d'Orba, li 23-07-2019

Reg. Pubbl. n. 319

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Moggi dott. Gianni

Contro di essa non sono pervenute opposizioni
Castelletto d'Orba

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D.Lgs 267/00)

Divenuta esecutiva in data 20-07-2019

Per dichiarazione di immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Castelletto d'Orba, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Moggi dott. Gianni

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo

Castelletto d'Orba, li 23-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Moggi dott. Gianni